

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI (nel seguito denominata ANCI), con sede legale in Roma, Via dei Prefetti n.46, Codice Fiscale n.80118510587 nella persona del Presidente e rappresentante legale p.t. Ing. Antonio Decaro;

E

La GREEN LIFE S.R.L. (anche denominata Green Life), con sede legale in Padova (PD), in Padova (PD) in Via Altinate 46, CAP 35121, Codice Fiscale 04782750287, nella persona dell'Amministratore Unico Dott.ssa Ludovica Casellati;

di seguito anche denominate congiuntamente "le Parti";

PREMESSO CHE

- Il 15 febbraio 2018 è entrata in vigore la legge dell'11 gennaio 2018, n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", che pone l'attenzione sulla ciclomobilità in Italia sia in termini di infrastrutture sia in termini di servizi e regole;
- La legge 2/2018 persegue l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica, in coerenza con il piano strategico di sviluppo del turismo in Italia;
- in data 30 dicembre 2015, il Ministero, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e l'Associazione Nazionale dei Comuni italiani – ANCI hanno stipulato un Protocollo "per migliorare la qualità dell'aria, incoraggiare il passaggio a modalità di trasporto pubblico a basse emissioni, disincentivare l'utilizzo del mezzo privato, abbattere le emissioni, favorire le misure intese a promuovere l'efficienza energetica"



(c.d. “Protocollo Antismog”), che tra le misure urgenti per il miglioramento e la tutela della qualità dell’aria, prevede il rinnovo del parco veicolare, la diffusione di una rete di ricarica per i veicoli alimentati ad energia elettrica, la realizzazione di servizi di mobilità condivisa, la realizzazione di nuove piste ciclabili e corsie preferenziali per il trasporto pubblico, con priorità di intervento nelle aree metropolitane;

- l’Italia, nel novembre scorso, ha ratificato l’Accordo di Parigi (Paris Agreement) sui Cambiamenti climatici e la fuoriuscita dalle fonti fossili. Questo storico accordo, a livello planetario, è entrato in vigore in tutto il mondo il 4 Novembre 2016. Ad oggi, l’Accordo di Parigi è stato ratificato da 175 Paesi del mondo su 197 aderenti alla Convenzione delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico, che si sono impegnati ad intraprendere un percorso globale di fuoriuscita dai combustibili fossili (causa principale del cambiamento climatico in atto, secondo l’ultimo Rapporto IPCC delle Nazioni Unite del novembre 2014 allegato all’Accordo di Parigi) e passaggio alle rinnovabili;
- il Parlamento italiano ha approvato il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi, favorendo l’ingresso, a pieno titolo, dell’idrogeno in Italia fra i combustibili alternativi per lo sviluppo di una mobilità sostenibile, attraverso il decreto legislativo 16 dicembre 2016 n. 257 di attuazione della Direttiva, pubblicato in G. U. Serie Generale n. 10 del 13.01.2017 al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e attenuare l’impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- la promozione di nuovi stili di mobilità in ambito urbano - e in particolare la crescita della mobilità attiva in bici e a piedi - hanno effetti positivi non solo sul traffico e sulla congestione, ma anche sulla riduzione dell’inquinamento atmosferico, dei livelli di rumorosità, del contenimento delle emissioni di gas serra, sulla stato di salute della popolazione, sulla qualità dell’ambiente urbano e della qualità della vita, sull’aumento della sicurezza stradale e sull’accessibilità dei luoghi;
- la promozione della ciclomobilità e del cicloturismo favorisce non solo una modalità di spostamento più sana e sostenibile, ma anche un importante sviluppo dell’economia legato alla bicicletta. Legambiente, infatti, ha stimato che già oggi il Prodotto Interno Bici (PIB) del nostro Paese è pari a 6,2 miliardi di euro l’anno e che questo patrimonio - somma della produzione di bici e accessori, delle ciclovacanze e dell’insieme delle esternalità positive generate dai ciclisti (come risparmio di carburante, benefit sanitari o riduzione di emissioni nocive) - appare ancora più rilevante soprattutto in

considerazione del carattere embrionale della ciclabilità in molte parti d'Italia, sia per gli aspetti relativi alla mobilità (è appena il 3,6% della popolazione a usare sistematicamente la bici per i propri spostamenti), sia per quello che riguarda il turismo su due ruote;

- il sistema associativo che aggrega le amministrazioni degli enti locali è interessato ad approfondire e attuare interventi per la mobilità sostenibile;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale e, tra l'altro:
 - rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
 - cura la rappresentanza dei Comuni e delle loro forme associative e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione europea e al Comitato delle Regioni;
 - promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni, tutelandone e rappresentandone gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni d'interesse del sistema delle autonomie;
 - svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- la Green Life ha come oggetto sociale e finalità l'attività di diffusione, produzione editoriale e multimediale, produzione di format televisivi, radiofonici o per il web anche per conto terzi, l'organizzazione di eventi e manifestazioni in ambito di valorizzazione territoriale, economia sostenibile, turismo e mobilità alternativi ed è promotrice da alcuni anni, tramite la testata "Viagginbici.com", e con la collaborazione di Cosmo bike, dei premi: Italian Green Road Award, l'Oscar italiano del cicloturismo, e Urban Award.

CONSIDERATO

- il successo dell'iniziativa nazionale curata dalla Green Life tramite la testata web Viaggiinbici.com premio URBAN AWARD patrocinato e supportato da ANCI nel 2017, rivolto ai Comuni con la migliore progettualità - in essere o in avvio - sulla mobilità sostenibile nei centri urbani, come ad esempio iniziative bike to work/bike to school e quelli di mobilità integrata;
- che ANCI e Green Life intendono collaborare, a partire dall'edizione del premio 2018, al fine di diffondere il più possibile le migliori pratiche attuate a livello comunale, soprattutto nelle aree interne e da Comuni/borghi di medio piccola dimensione.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse, e ogni documento in esse richiamato così come negli articoli seguenti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2

(Obiettivo e Oggetto)

Con il presente Protocollo d'Intesa, le Parti intendono collaborare al fine di promuovere e diffondere congiuntamente sul territorio nazionale, nell'ambito e con l'utilizzo delle risorse, dei ruoli e delle competenze proprie di ciascuna, le migliori iniziative sviluppate a livello comunale sulla mobilità sostenibile, attraverso manifestazioni mirate come il Premio Urban Award e attività di informazione qualificata e comunicazione tramite i canali già utilizzati dalle Parti;

Art. 3

(Attività)

Per l'efficace realizzazione degli obiettivi di cui al superiore art. 2 le Parti svolgeranno congiuntamente le seguenti attività:

1. l'organizzazione e la realizzazione della seconda edizione 2018 del Premio Urban Award, finalizzato a fare conoscere le più efficaci esperienze comunali sulla mobilità sostenibile, lenta ed integrata, affinché siano replicate sul territorio nazionale;
2. l'organizzazione da parte della Green Life con il supporto istituzionale dell'ANCI di manifestazioni ed iniziative di sensibilizzazione e informazione verso le amministrazioni e la cittadinanza riguardo i temi oggetto del Protocollo e del Premio;

3. la diffusione di notizie e prodotti multimediali ed editoriali mirati alla valorizzazione dei territori, soprattutto delle aree interne del Paese.

Art. 4

(Durata e recesso)

Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata pari a 2 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. E' escluso il rinnovo tacito.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo d'Intesa previo preavviso scritto all'altra Parte di almeno 60 giorni.

Art. 5

(Oneri finanziari e costi)

Il presente Protocollo d'Intesa è a titolo non oneroso in quanto non comporta alcun onere finanziario di una parte a vantaggio dell'altra.

Ciascuna Parte sopporta i costi relativi alla collaborazione prevista dal presente atto.

Art. 6

(Responsabili Protocollo di Intesa)

Al fine di coordinare e programmare le iniziative di cui al presente Protocollo d'Intesa, le Parti nominano quale proprio referente:

- per ANCI, Antonella Galdi, Vice Segretario Generale ANCI, galdi@anci.it;
- per Green Life, Ludovica Casellati, Amministratore Unico, ludovica@casellati.it.

Art. 7

(Promozione dell'immagine – comunicazione)

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare il marchio dell'ANCI potrà essere utilizzato nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 3 del presente atto, previo consenso espresso da parte della stessa che verrà reso secondo le modalità indicate nel Regolamento per l'uso del Marchio ANCI disponibile sul sito www.anci.it.

Art. 8

(Trattamento dei dati)

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'intesa e alle successive convenzioni attuative unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e delle predette convenzioni, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR").

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Art. 9

(Modifiche al Protocollo d'Intesa)

Le Parti potranno apportare, esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al Protocollo d'Intesa per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 10

(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente atto è disciplinato e regolato dalle leggi dello Stato Italiano.

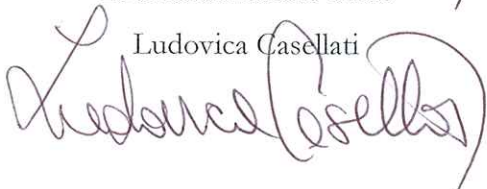
Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per Green Life

L'Amministratore unico

Ludovica Casellati



Per ANCI

il Presidente

Antonio Decaro



Rome, 8 Ottobre 2018